

Stefano Scali (*)

Caso di colorazione anomala nel Biacco
 (*Coluber viridiflavus* Lacépède, 1789)
 (Serpentes Colubridae)

On a case of anomalous coloration of the European Whip Snake (*Coluber viridiflavus* Lacépède 1789) (Serpentes Colubridae).

The author describes an albinotic specimen of the European Whip Snake, *Coluber viridiflavus*, from Milan (locality Lampugnano). The other three published records of albinotic specimens from Italy.

Key words: *Coluber viridiflavus*, albinotismo.

I casi di albinotismo in *Coluber viridiflavus* sono piuttosto rari. Le segnalazioni precedenti in letteratura negli ultimi anni sono solo due (Vanni & Lanza, 1978; Vanni & Lanza, 1979), relative ad una giovane femmina di Poggio a Caiano (Firenze) e ad un maschio adulto catturato lungo il torrente Fiumaccia presso Nonantola (Modena).

Un altro caso di albinismo venne segnalato da Carruccio (1882), il quale riferì di un esemplare conservato nel Museo Zoologico dell'Università di Modena. In questo caso, però, l'autore non fornì ulteriori informazioni riguardo la località di provenienza, né una descrizione dell'individuo.

Un Biacco maschio adulto albinotico è stato ucciso il 27.V.1992 alla periferia di Milano, in località Lampugnano, in un garage privato, dal proprietario dell'immobile. In data 28.V.1992 l'esemplare mi è stato donato dal raccoglitore ed è tuttora da me conservato in alcool.

È questo il primo caso documentato di albinotismo per tale specie in Lombardia e ciò conferma la rarità di questa anomalia cromatica.

I dati relativi alle dimensioni e alla lepidosi dell'esemplare sono i seguenti:

Lunghezza totale	970 mm
Lunghezza coda	285 mm
Gastrostegi	199
Urostegi	115
Squame a metà tronco	19
Preoculari (sx/dx)	2/2
Postoculari (sx/dx)	2/2
Temporalì (1 ^a fila sx/dx)	2/2
Temporalì (2 ^a fila sx/dx)	3/3
Labiali superiori (sx/dx)	8/8 (4 ^a e 5 ^a a contatto con l'occhio)
Labiali inferiori (sx/dx)	10/10

(*) Collaboratore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Descrizione dell'esemplare

L'animale si presenta molto rovinato in alcune sue parti, soprattutto vicino al capo, a causa dei colpi subiti al momento dell'uccisione. Le parti superiori presentano una colorazione bianco-giallastra; su molte delle squame dorsali sono presenti delle parti brune che nel complesso formano le bande trasversali e leggermente oblique spesso riscontrabili in questa specie. Nella porzione caudale le macchie tendono a formare delle strie longitudinali che diventano continue nella sua parte più distale. Il capo presenta la medesima colorazione del dorso, con tre bande trasversali di colore bruno-olivaceo una all'altezza dell'occhio, una posteriore allo stesso e una al limite fra il cranio e il collo; le parti ventrali sono uniformemente bianco-giallastre. L'iride, giallognola nell'animale morto da poco, ha assunto in breve un colore grigio-azzurro.

Bibliografia

- Carruccio A., 1882 - Sull'albinismo nella specie umana in generale e sulle specie di Vertebrati albi e melanici del R. Museo della R. Università di Modena. *Annuaire Soc. Nat. Modena*, (2) 15, rc: 17-19.
- Vanni S. & Lanza B., 1978 - Note di erpetologia della Toscana: *Salamandrina*, *Rana catesbeiana*, *Rana temporaria*, *Phyllodactylus*, *Coluber*, *Natrix natrix*, *Vipera*. *Natura*, Milano, 69 (1-2): 42-58.
- Vanni S. & Lanza B., 1979 - Un nuovo caso di semialbinismo nel Biacco (*Coluber viridiflavus* Lacépède, 1789) (*Serpentes Colubridae*). *Natura*, Milano, 70 (1-2): 94-96.

Eugenio Andri (*) & Stefania Gerbaudo (**)

S.E.M. use in the study of *Bonetocardiella conoidea* (Bonet) and *Pithonella ovalis* (Kaufmann) (***)

Utilizzando una metodologia introdotta da uno di noi (Andri E., 1980), vengono qui analizzate al S.E.M. (Microscopio Elettronico a Scansione) le due specie *Bonetocardiella conoidea* (Bonet) e *Pithonella ovalis* (Kaufmann) facenti parte di una ricca associazione a Calcisphaerulidi e Foraminiferi planctonici cenomaniani ritrovata nell'alta Val di Vara (Appennino Ligure).

(*) Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Genova - Sezione di Geologia - Corso Europa 26, 16132 Genova.

(**) Collaboratrice della sezione di Geologia del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Genova.

(***) Lavoro eseguito con i contributi del Min. della Pubblica Istruzione (Fondi 60%).